

## RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

**Oggetto: Richiesta di Autorizzazione in sanatoria ai fini del vincolo idrogeologico (L.R. 11/96 art. 23) di un fabbricato per civile abitazione sito nel Comune di Marano di Napoli (NA) alla Via Ruocco n. 33 (ex civ. 3 bis).**

La presente relazione redatta su incarico ricevuto dal Sig. **MORRA Antonio** nato a Marano di Napoli il 04.03.1956 e residente Marano di Napoli in Via Ruocco n. 33 (ex 3 bis) - cod.fis. MRR NTN 56C04 E906A, lo scrivente **Arch. Pianif. Massimo DE MARINO** nato a Napoli il 19/09/1969 con studio in MARANO di NAPOLI Prov. (Na) in Via Marano Pianura n. 267, regolarmente iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. di Napoli e Provincia col n. 11517 cell. 331/2446302 – Pec. [massimo.demarino@geopec.it](mailto:massimo.demarino@geopec.it), riferisce sui risultati di indagini eseguite per l'autorizzazione di cui all'art. 23 della L.R. 11/96 in quanto l'area di ubicazione del fabbricato per civile abitazione (**censito nel N.C.T. al Fgl. 35 p.lla 195 e 98**) è sottoposta a vincolo idrogeologico dal R.D. 3267/1923. Inoltre la relazione in oggetto fornisce indicazioni relative alle opere per lo smaltimento delle acque meteoriche e per le acque di scarico, in più lo scrivente ha proceduto a tutti i rilievi metrici e fotografici per l'espletamento dell'incarico.

L'immobile in oggetto della presente autorizzazione ricade nel territorio comunale di Marano alla Via Ruocco n. 33 (ex civ. 3 bis), ed è posto ad una quota di circa 333 mt s.l.m.

Il fabbricato in oggetto è costituito da n. 2 piani fuori terra, un piano terra costituito da un locale deposito/garage ed un piano primo composto da unico appartamento il tutto meglio evidenziato nelle planimetrie catastali allegate di cui alla presente ne fanno parte.

L'immobile in oggetto sviluppa una superficie coperta lorda di circa 137,00 mq ricoprendo l'intera particella 195, mentre la part. 98, proprietario per solo 1/3 dell'intera consistenza, è adibita a giardino ed aree pertinenziali avente una superficie di circa mq 800,00

Per detto immobile è stata presentata istanza di condono edilizio ai sensi della L. 47/85 a nome della Sig. MORRA Antonio che di seguito si riporta:

- **Prot. n°05029 del 26.03.1986;**

L'accesso all'immobile avviene attraverso cancello carrabile che si diparte dalla Via Ruocco n. 33, il corpo di fabbrica è stato realizzato in adiacenza ad altro fabbricato di proprietà aliena, mentre per tre lati affaccia su spazi a servizio del fabbricato stesso (part. 98).

La struttura portante è costituita da muratura portante in tufo campano con pilastro centrale in calcestruzzo, mentre le travi portanti e solai sono in latero-cemento gettati in opera con fondazioni costituite da reticoli di travi collegate tra loro.

Vista generale dell'immobile oggetto di svincolo



Le finiture esterne del fabbricato sono quelle tipiche della zona, cioè con intonaco sfrattonato e pittura a base di calce di colore giallo paglino.

In fase di ricognizione generale dell'immobile non si sono rilevati segni di dissesto in quanto il complesso è stato costruito in un'armonica struttura tale da presentarsi in un unico blocco equilibrato, bensì, il perfetto collegamento tra fondazioni e strutture emergenti, danno un aspetto strutturale di massima garanzia;

### **SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE**

Il fondo in cui ricade l'immobile appare curato, i camminamenti posizionati lateralmente allo stesso sono pavimentati e configurati con leggera pendenza tale da permettere il deflusso delle acque meteoriche verso il naturale declivio, mentre le pluviali che raccolgono le acque dalle coperture dell'immobile sono convogliate verso le pendenze naturali, in ogni caso la morfologia del terreno permette con molta semplicità il deflusso delle acque in maniera naturale verso l'esterno.

Vista del piazzale antistante il fabbricato (lato sud/est)

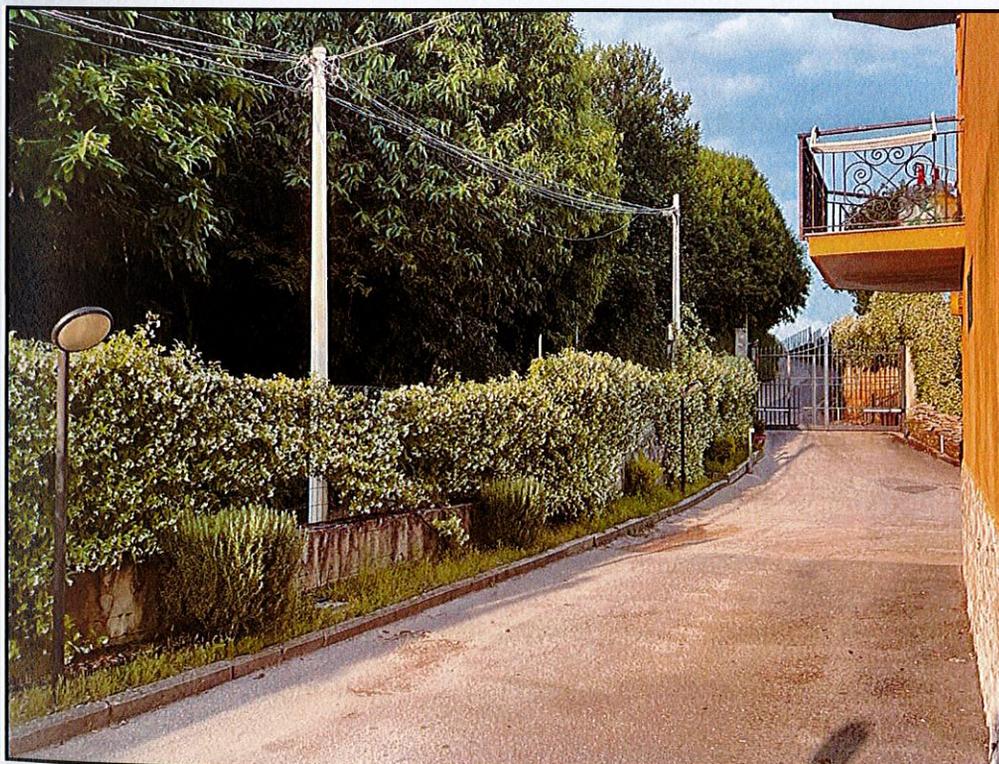


Nell'insieme così come è configurata l'area, non si possono verificare fenomeni di ruscellamento, infatti in tutta l'area non sono presenti evidenti segni di dissesti idrogeologici.

Vista del piazzale antistante il fabbricato (lato ovest)



Vista del piazzale antistante il fabbricato (lato nord)



## SMALTIMENTO ACQUE NERE

L'immobile in oggetto è ubicato in una zona dove non è presente nel raggio di 300 mt la rete fognaria comunale, per cui lo smaltimento delle acque reflue avviene a mezzo di tubazione orizzontale in pvc in n. 2 vasche di accumulo a svuotamento periodico ubicate nel locale pertinenziale dell'immobile e poste a debita distanza dal piano di posa delle fondazioni del fabbricato in oggetto.

Dette vasche di accumulo, sono costituite da due serbatoi da interro in monoblocco di polietilene dotate di tappi di ispezione a ribalta in PE, la struttura in monoblocco garantisce robustezza e solidità in quanto non sono presenti saldature che potrebbero indebolire le parti sollecitate da tensioni interne, il materiale utilizzato non è soggetto a deterioramenti nel tempo quindi assicurano la massima affidabilità circa i problemi di corrosione ed ossidazione.

La vasca più grande (*denominata Vasca A*) è adibita alla raccolta delle acque nere (*vedi grafico allegato*) ed ha una capacità di **lt 5500** con un diam. di mt 1,95 per una altezza di mt 2,47 per una volumetria di mc 7,37, mentre l'altra vasca con dimensioni più ridotte (*denominata Vasca B*) raccoglie le acque chiare (*lavabi, bidet, doccia, lavello cucina*) ha una capacità di **lt 2075** con un diam. di mt 1,50 per un'altezza di mt 1,33 per una volumetria di mc 2,34.

La copertura delle vasche di accumulo è stata realizzata con soletta carrabile in calcestruzzo armato, le stesse sono munite di chiusini ispezionabili in ghisa con intercapedine isolante, inoltre l'impianto è munito di una canna di esalazione che sorge sopra il solaio di copertura di ml. 1,00.

Nella realizzazione di tale impianto, sono state osservate scrupolosamente tutte le disposizioni previste dalle vigenti norme in materia, l'impianto è stato realizzato in modo da non impattare sul contesto e da non creare situazioni indecorose dal punto di vista paesaggistico e ambientale.

Il committente è munito di regolare contratto di smaltimento dei reflui con ditta autorizzata dalla Regione Campania per il prelievo dei liquami. (*vedi grafici allegati*).

Vista pozzetti d'ispezione delle vasche di accumulo



Il sottoscritto **Arch. Pianif. Massimo De Marino** in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti dichiara che quanto su esposto corrisponde al vero ed **ASSEVERA** il rispetto e la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati grafici progettuali allegati, ai regolamenti di sicurezza ed igienico sanitario.

Tanto dovevo per l'incarico affidatomi.

Marano di Napoli, lì 07.06.2023

il tecnico redattore  
(Arch. Pianif. Massimo De Marino)



Cognome... **DE MARINO** .....

Nome... **MASSIMO** .....

nato il... **19/09/1969** .....

(atto n. **1687** P. **I** SA **1969**...)

a. **NAPOLI (NA)** .....

Cittadinanza... **ITALIANA** .....

Residenza... **MARANO DI NAPOLI** .....

Via... **MARANO PIANURA N. 267 Int. 1 P. 2** .....

Stato civile... **CONIUGATO** .....

Professione... **ARCHITETTO** .....

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura... **m. 1,77** .....

Capelli... **BIONDI** .....

Occhi... **CASTANI** .....

Segni particolari... **NON NOTI** .....



Firma del titolare... *Massimo De Marino*

**MARANO DI NAPOLI** li **31/07/2015**



IL SINDACO  
 Ufficiale d'Anagrafe  
 Assunta Moio  
*Moto Anagrafe*



Scade il **19/09/2025**

Diritti segr. **0,00**  
 c.i. **5,00**

**AV 9217841**

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI  
**MARANO DI NAPOLI**

**CARTA D'IDENTITA'**

N° **AV 9217841**

DI  
**DE MARINO MASSIMO**